

Costruzione di un piccolo ambulatorio di pronto soccorso a Barrane

Luogo di intervento: Mozambico - Provincia di Inhambane, Distretto di Morrumbene, area di Barrane

Partner: SVI, SCAIP, CMD Brescia, SDSMAS - Serviço Distrital de Saúde, Mulher e Acção social di Morrumbene Diocesi di Inhambane

Durata del progetto: 12 mesi (2017-2018)

Finanziamento: lascito testamentario

Origine del progetto

Il progetto si inserisce all'interno della azione di sviluppo integrato realizzata da MMI, SVI e SCAIP nel distretto di Morrumbene ed è complementare al supporto che MMI offre a sostegno dei servizi pubblici di salute di base nelle comunità più remote del distretto. Il ciclone Dineo, che il 15 febbraio 2017 si è abbattuto violentemente sul Distretto di Morrumbene, ha danneggiato seriamente anche i centri di salute con i quali MMI collabora. Fra questi il più colpito è risultato il centro dell'area di Barrane, già fortemente deficitaria in termini di strutture sanitarie.

Contesto locale

Nell'area di Barrane, nella zona nord ovest del distretto di Morrumbene, esisteva un piccolo centro di salute che estendeva la sua area di competenza fino 25 km di distanza; era dotato di una stanza per la visita dei pazienti, di una piccola struttura adibita a sala parto e, grazie all'intervento di MMI, di una "casa de espera para mulheres gravidas" dedicata alle donne che decidono di attendere il parto in una struttura protetta. Il ciclone Dineo ha danneggiato gravemente tali strutture, scoperciandole completamente. Le case degli infermieri (in lamiera) hanno subito danni, costringendo gli operatori sanitari a vivere in condizioni di forte disagio o ad abbandonare il centro.

Nel centro lavoravano un'infermiera di salute materno-infantile, un agente di medicina preventiva, ed un'assistente generica.

In seguito al passaggio del Ciclone "Dineo" gli operatori sanitari riescono a garantire servizi molto limitati in una struttura improvvisata e sprovvista di servizi minimi per l'assistenza ai pazienti. Non è stato più possibile offrire servizi essenziali come le vaccinazioni, a causa della rottura dell'impianto elettrico necessario al mantenimento della catena.

Per l'approvvigionamento di acqua il centro dispone unicamente di un pozzo manuale attualmente avariato.

La nuova struttura permetterà di ripristinare i servizi sanitari nell'area di Barrane e di dare impulso e stimolo ad una zona molto remota del distretto dove l'assistenza sanitaria offerta è comunque molto limitata; permetterà

inoltre di ospitare un maggior numero di operatori sanitari, offrendo maggiore qualità e varietà di servizi.

Obiettivo del progetto

Costruzione ed equipaggiamento di un nuovo piccolo ambulatorio di primo soccorso (centro di salute) nell'area di Barrane, nel distretto di Morrumbene



Attività

Realizzazione di un nuovo centro di salute in muratura dotato di:

- locali per servizio di primo soccorso, ambulatorio e blocco maternità
- Equipaggiamento necessario (arredi e strumentazione medica di base)
- Servizi igienici (latrine) per operatori sanitari e pazienti
- sistema di approvvigionamento idrico con serbatoio sopraelevato, che permetta l'accesso all'acqua potabile anche per la comunità circostante.

Come da volontà del de cuius l'edificio sarà dedicato agli "Angeli Custodi", e verrà consegnato alle autorità sanitarie locali in modo che sia inserito nel sistema pubblico che ne garantirà la continuità del servizio, la manutenzione e il funzionamento nel tempo.

Beneficiari

Beneficiari diretti dell'intervento: 7.626 persone, pari alla popolazione residente nell'area di Barrane. A questi si sommano le persone afferenti dalle aree limitrofe (Gotite, di circa 13.727 persone, e Sitila, di circa 10.676 persone), che potranno affluire a questa nuova struttura al fine di ricevere un adeguato servizio sanitario.

Costo totale del progetto: € 146.828,70

Medicus Mundi Italia MMI

Via Collebeato 26 25127 – Brescia, tel 030 6950381

www.medicusmundi.it - info@medicusmundi.it